ALLEGATO "G" REP. 44124 RACC.17510

STATUTO DELLA "FONDAZIONE ORA CON NOI ONLUS"

ART. 1 - Denominazione

Su iniziativa di:

"Compagnia di Pubblica Assistenza Humanitas Società di mutuo soccorso", con sede in Scandicci in via Bessi 2, C.F. 00957880487;

"PUBBLICA ASSISTENZA HUMANITAS FIRENZE", con sede in Firenze, via San Bartolo a Cintoia 20, C.F. 01458560487;

"Associazione CUI - Comitato Unitario Invalidi I Ragazzi del Sole Onlus", con sede legale in Scandicci, via del Molin Nuovo 22-24-26, C.F. 94017790489;

Associazione "CASA DELL'IRIS", con sede in Firenze, presso Masserelli, via Bugiardini 30, C.F. 94239330486,

è costituita la "Fondazione Ora con Noi Organizzazione Non Lucrativa di Utilità Sociale".

La Fondazione non ha scopo di lucro ed opera nell'ambito del territorio della Regione Toscana; essa potrà far uso della denominazione "Fondazione Ora con Noi ONLUS".

La Fondazione risponde ai principi e allo schema giuridico della Fondazione di Partecipazione, nell'ambito del più vasto genere di Fondazioni disciplinato dagli articoli 12 e seguenti del Codice Civile.

ART. 2 - Sede

La Fondazione ha sede in Scandicci, via Bessi 2.

Il Consiglio di Amministrazione può trasferire con propria deliberazione la sede legale nell'ambito del territorio di altri Comuni della Regione Toscana, può costituirne sedi distaccate ed autonome unità operative.

ART. 3 - Durata

La Fondazione è costituita senza limitazione e durata nel tempo.

ART. 4 - Scopo

La Fondazione non ha scopo di lucro e non può distribuire utili e avanzi di gestione, che dovranno essere impiegati per la realizzazione delle attività istituzionali e di quelle ad esse direttamente connesse.

Essa persegue esclusivamente finalità di solidarietà sociale e, in particolare, finalità di tutela, assistenza, educazione ed istruzione delle persone disabili.

La Fondazione, in attuazione dell'art 4, lett. e) dello Statuto della Regione Toscana, realizza progetti di accoglienza e residenzialità innovativi per persone disabili e percorsi tendenti a valorizzare aspirazioni e attitudini dei singoli tendenti a garantire loro una migliore qualità della vita.

La Fondazione è soggetto propulsore di ricerche, convegni, seminari di studio inerenti le finalità che essa si pone; intende raccordarsi e sviluppare sinergie e collaborazioni con altri organismi, pubblici e privati, italiani od esteri, che

operino nei settori di interesse della Fondazione stessa e ne condividano lo spirito e le finalità.

ART. 5 - Attività strumentali, accessorie e connesse

Per il raggiungimento dei suoi scopi, la Fondazione potrà, fra l'altro:

- a) stipulare ogni opportuno atto o contratto, anche per il finanziamento delle operazioni deliberate, tra cui, senza esclusione di altri, l'assunzione di prestiti e mutui, a breve o a lungo termine, l'acquisto, in proprietà o in diritto di superficie, di immobili, la stipula di convenzioni di qualsiasi genere con enti pubblici e privati che siano considerate utili e necessarie al raggiungimento degli scopi sociali;
- b) amministrare e gestire i beni di cui sia proprietaria, locatrice, comodataria o comunque posseduti ovvero a qualsiasi titolo detenuti;
- c) stipulare convenzioni per l'affidamento a terzi di parte delle attività;
- d) promuovere e organizzare seminari, corsi di formazione, manifestazioni, convegni, incontri e tutte quelle iniziative idonee a favorire un organico contatto fra la Fondazione ed il territorio in cui essa opera;
- e) promuovere la costituzione, anche in concorso con altri soggetti e partecipare ad associazioni, enti ed istituzioni, pubbliche e private, società di diritto privato la cui attività sia rivolta, direttamente o indirettamente, al perse-

guimento di scopi analoghi a quelli della Fondazione

medesima;

f) svolgere ogni altra attività idonea ovvero di supporto al perseguimento delle finalità istituzionali.

ART. 6 - Patrimonio

Il patrimonio della Fondazione è formato dal Fondo di Dotazione, costituito dai conferimenti iniziali in denaro, beni materiali e immateriali effettuati dai Fondatori in sede di atto costitutivo e successivamente dagli Aderenti.

Compongono altresì il Fondo di Dotazione:

- le elargizioni effettuate da soggetti pubblici e privati che siano espressamente destinate all'incremento del patrimonio;

- i beni mobili e immobili che pervengono a qualsiasi titolo alla Fondazione, compresa quelli dalla stessa acquistati secondo le norme del presente statuto;

- le somme delle rendite non utilizzate per la gestione della Fondazione che, con deliberazione del Consiglio di Amministrazione, sono destinate ad incrementare il patrimonio;

- gli eventuali contributi destinati al Fondo di Dotazione dall'Unione Europea, dallo Stato Italiano, da Enti Territoriali e da altri Enti Pubblici.

Non costituiscono incremento del Patrimonio, salva diversa deliberazione del Consiglio di Amministrazione, le somme versate dai Fondatori, dagli Aderenti e dai Partecipanti a tito-

lo di concorso alle spese di gestione o per la realizzazione di specifiche iniziative, nonché i contributi annuali corrisposti dai medesimi in conformità agli artt. 9 e 10 del presente Statuto.

ART. 7 - Fondo di Gestione

Il Fondo di Gestione della Fondazione è costituito:

- dalle rendite e dai proventi derivanti dal patrimonio e dai ricavi delle attività istituzionali, accessorie, strumentali e connesse;
- da eventuali donazioni o disposizioni testamentarie, che non siano espressamente destinate al Fondo di Dotazione;
- da eventuali altri contributi attribuiti dall'Unione Europea, dallo Stato Italiano, da Enti Territoriali e da altri Enti Pubblici senza espressa destinazione al Fondo di Dotazione;
- dai contributi, in qualsiasi forma concessi, dai Fondatori, dagli Aderenti e dai Partecipanti.

ART. 8 - Membri della Fondazione

I membri della Fondazione si dividono in:

- Fondatori;
- Aderenti;
- Partecipanti.

ART. 9 - Fondatori e Aderenti

I Fondatori sono coloro che partecipano alla costituzione della Fondazione, contribuendo alla dotazione del patrimonio

iniziale.

I Fondatori Promotori sono:

Compagnia Pubblica Assistenza Humanitas Scandicci;

Pubblica Assistenza Humanitas Firenze;

CUI - I ragazzi del sole;

La casa dell'Iris.

Alla Fondazione possono aderire, acquistando a tutti gli effetti la qualifica di Aderenti con pari diritti e obblighi dei Fondatori, le associazioni di volontariato e gli enti pubblici e privati che dichiarino di condividere e sostenere le finalità statutarie della Fondazione e che si obblighino al versamento di una somma di denaro e al conferimento di beni al Fondo di Dotazione, nella misura determinata dal Consiglio di Amministrazione.

L'ammissione di nuovi Aderenti è deliberata dal Consiglio di Amministrazione con la maggioranza assoluta dei componenti.

In nessun caso i Fondatori e gli Aderenti hanno diritto al rimborso dei contributi versati o di altre elargizioni eventualmente operate in favore della Fondazione.

ART. 10 - Partecipanti

Possono divenire partecipanti le persone fisiche che condividano i fini della Fondazione e intendano contribuire in modo congruo alle spese annuali di esercizio o alla realizzazione di specifiche attività della Fondazione.

I contributi possono avvenire in denaro, con periodicità an-

nuale o pluriennale ovvero attraverso il conferimento di beni

materiali o immateriali.

La congruità del contributo e l'ammissione sono esaminate dal

Consiglio di Amministrazione che delibera in proposito a maggioranza assoluta dei propri componenti.

La qualifica di Partecipante dura per tutto il periodo per il quale il contributo è stato regolarmente versato.

Non possono essere prese in considerazione domande che non dichiarino espressamente l'adesione alle finalità della Fondazione e l'impegno a concorrere al finanziamento delle sue attività.

ART. 11 - Esclusione e recesso

Il Partecipante può essere dichiarato decaduto con deliberazione assunta a maggioranza assoluta del Consiglio di Amministrazione per grave e reiterato inadempimento degli obblighi e dei doveri derivanti dal presente Statuto, tra cui, in via esemplificativa e non tassativa:

- rinunci espressamente a partecipare e/o a contribuire alle attività della Fondazione;

- svolga attività in contrasto o assuma una condotta incompatibile con le finalità perseguite dalla Fondazione;

- non corrisponda il contributo dovuto nei termini previsti.

I Fondatori e gli Aderenti non possono essere esclusi dalla Fondazione.

I Fondatori e i partecipanti possono, in ogni momento, rece-

dere dalla Fondazione ai sensi dell'art. 24 del Codice Civile, fermo restando il dovere di adempimento delle obbligazioni assunte.

Tutti i membri della Fondazione, anche se decaduti, non possono richiedere la restituzione delle erogazioni effettuate, né rivendicare diritti sul patrimonio.

ART. 12 - Organi della Fondazione

Sono organi della Fondazione:

- il Consiglio di Amministrazione;
- il Presidente e il Vice Presidente Vicario;
- Il Collegio dei Partecipanti;
- Il Collegio dei Revisori dei Conti.

ART. 13 - Consiglio di Amministrazione

Il Consiglio di Amministrazione è costituito da un numero di consiglieri variabile da quattro a dieci, in relazione alla numerosità dei Fondatori e Partecipanti.

La composizione è la seguente:

- fino a 7 nominati dai Fondatori e dagli Aderenti;
- fino a 3 nominati dai Partecipanti.

Prima del termine di scadenza del proprio mandato il Consiglio di Amministrazione deciderà il numero dei consiglieri da nominare per il mandato successivo e la relativa ripartizione, entro i limiti sopra indicati.

La prima nomina del Consiglio di Amministrazione verrà effettuata dai Fondatori Promotori in sede di atto costitutivo

senza tener conto dei criteri suddetti.

Successivamente ogni categoria di membri provvederà collegialmente alla nomina dei propri rappresentanti nel Consiglio di Amministrazione, con modalità che verranno definite in un apposito Regolamento che il Consiglio di Amministrazione in prima nomina emanerà entro mesi sei dal proprio insediamento.

Il Consiglio dura in carica 4 anni.

In caso di dimissioni o cessazione dalla carica di uno o più consiglieri, il Consiglio di Amministrazione procederà alla loro sostituzione, nominando soggetti facenti riferimento alla categoria di membri a cui appartenevano i consiglieri cessati dalla carica; i sostituti rimarranno in carica fino alla scadenza del Consiglio di Amministrazione così integrato.

Il Consiglio di Amministrazione:

- nomina il Presidente della Fondazione e uno o più Vice-Presidenti; qualora vengano nominati più Vice-Presidenti, uno di questi assumerà la carica di Vicario;

- fissa i criteri per divenire Fondatori e Partecipanti alla Fondazione e procede alla relativa ammissione;

- approva regolamenti finalizzati a disciplinare le attività e le modalità di funzionamento della Fondazione e dei relativi organi;

- definisce gli obiettivi e i programmi della Fondazione secondo gli scopi di cui all'art. 4 del presente Statuto e assume ogni conseguente decisione per garantire la tempestiva

	ed efficace realizzazione degli stessi; adotta le necessarie	
	determinazioni per assicurare la funzionalità delle strutture	
	e lo sviluppo delle attività;	
	- approva il bilancio di previsione e il bilancio consuntivo;	
	- nomina del Direttore Generale qualora le esigenze organiz-	
	zative e le dimensioni operative della Fondazione lo richie-	
	dano; al Direttore Generale potranno essere eventualmente de-	
	legate funzioni e poteri riguardanti l'operatività corrente;	
	- delibera sui contratti da stipulare nell'interesse della	
	Fondazione, compreso l'accensione di mutui e il rilascio di	
	garanzie reali e personali, nonché sulle liti attive e pas-	
	sive, delegando il Presidente del Consiglio di Amministrazione	
	all'esercizio dei relativi adempimenti;	
	- delibera in ordine all'accettazione di eredità, legati e	
	donazioni;	
	- delibera la vendita e l'acquisto di beni immobili, ovvero	
	di partecipazioni societarie, nonché la costituzione o la	
	partecipazione ad associazioni, enti o società strumentali	
	alle proprie finalità;	
	- delibera le assunzioni e i licenziamenti del personale e	
	definisce gli incarichi e gli inquadramenti per il personale	
	in servizio;	
	- delibera in merito allo scioglimento della Fondazione e al-	
	la devoluzione del patrimonio;	
	- delibera eventuali modifiche statutarie ferme restando le	

finalità della fondazione.

Il Consiglio di Amministrazione può conferire speciali incarichi ai singoli componenti, fissandone le attribuzioni ed i limiti.

Le seguenti deliberazioni sono adottate a maggioranza assoluta dei componenti:

- la composizione del Consiglio di Amministrazione di successiva nomina;
- la sostituzione dei consiglieri cessati dall'incarico;
- la nomina del Presidente e del Vice Presidente;
- la determinazione dei criteri per l'ammissione di Aderenti e Partecipanti;
- l'adozione dei regolamenti;
- l'acquisto o la vendita di beni immobili e di partecipazioni nonché la costituzione o partecipazione ad associazioni, enti o società.

Le deliberazioni di modifica dello Statuto e di scioglimento della Fondazione e devoluzione del patrimonio sono adottate a maggioranza dei due terzi dei componenti del Consiglio di Amministrazione.

Il Consiglio di Amministrazione si riunisce almeno quattro volte all'anno e ogni qualvolta il Presidente della Fondazione lo ritenga opportuno, oppure quando ne sia presentata richiesta da parte di un terzo dei consiglieri.

La convocazione del Consiglio deve essere comunicata, almeno

sette giorni prima della riunione, a mezzo di lettera raccomandata o telegramma o e-mail con l'indicazione del giorno, dell'ora, del luogo della riunione e l'ordine del giorno delle materie da trattare.

Il consiglio si riunisce validamente, sotto la presidenza del Presidente o del Vice Presidente, con la presenza della maggioranza dei membri in carica.

ART. 14 - Presidente della Fondazione

Il Presidente della Fondazione ha la legale rappresentanza della Fondazione di fronte a terzi, agisce e resiste avanti a qualsiasi autorità amministrativa e giurisdizionale.

Cura le relazioni con enti, istituzioni, imprese pubbliche e private e altri organismi, anche al fine di instaurare rapporti di collaborazione e ricercare sostegno alle singole iniziative della Fondazione.

Viene eletto a maggioranza assoluta del Consiglio di Amministrazione e resta in carica fino alla scadenza del mandato dello stesso Consiglio; può essere eletto massimo per due mandati consecutivi.

Egli convoca e presiede il Consiglio di Amministrazione e il Collegio dei Partecipanti.

In particolare il Presidente provvede all'esecuzione delle delibere del Consiglio di Amministrazione e cura che l'attività della Fondazione avvenga nell'ambito degli indirizzi strategici e operativi stabiliti dal Consiglio stesso.

In situazioni di urgenza, può adottare i provvedimenti di competenza del Consiglio di Amministrazione, allo scopo di scongiurare danni economici o patrimoniali ovvero pregiudizio all'attività della Fondazione, salvo ratifica da parte del Consiglio nella sua prima riunione successiva.

In caso di assenza o impedimento del Presidente della Fondazione, il Vice Presidente Vicario lo sostituisce a tutti gli effetti.

Il Presidente può essere destituito solo per reiterata inadempienza nell'attuazione dei propri compiti, grave inosservanza delle decisioni consiliari e comportamenti lesivi degli interessi e del buon nome della Fondazione; la destituzione deve avvenire con voto di almeno due terzi dei componenti del Consiglio di Amministrazione su motivata mozione di sfiducia.

ART. 15 - Collegio dei Partecipanti

Il Collegio dei Partecipanti è un organo consultivo composto dai Partecipanti alla Fondazione; opera secondo un Regolamento appositamente emanato dal Consiglio di Amministrazione.

Il Collegio dei Partecipanti è presieduto dal Presidente della Fondazione e convocato almeno una volta l'anno.

Il Collegio dei Partecipanti:

- nomina i propri rappresentanti in Consiglio di Amministrazione;

- esprime pareri sulle iniziative adottate e sui risultati conseguiti;

- formula proposte motivate su nuove iniziative da intraprendere;

- esprime pareri su progetti e programmi di attività elaborati dal Consiglio di Amministrazione.

Al collegio dei Partecipanti vengono illustrati il bilancio preventivo e il bilancio consuntivo approvati dal Consiglio di Amministrazione con indicazione analitica dell'impiego delle risorse della Fondazione.

ART. 16 - Comitato dei Sostenitori

Fra i soggetti che contribuiscono finanziariamente o operativamente all'attività della Fondazione viene costituito un Comitato dei Sostenitori avente le seguenti funzioni:

- esprime pareri e proposte rispetto all'attività e ai progetti della Fondazione;

- partecipa all'organizzazione di iniziative di promozione esterna con l'obiettivo di raccogliere fondi per il finanziamento di progetti della Fondazione;

- svolge, in raccordo con gli organi della Fondazione, azione di sensibilizzazione sul territorio sugli obiettivi della Fondazione con la finalità di coinvolgimento di nuovi sostenitori.

ART. 17 - Collegio dei Revisori

Il Collegio dei revisori è composto da tre membri nominati dal Consiglio di Amministrazione.

Esso provvede:

- al riscontro della gestione finanziaria e alle verifiche

della consistenza di cassa;

- ad accertare la regolare tenuta delle scritture contabili;

- ad esprimere il proprio parere mediante apposite relazioni sui bilanci preventivi e sui conti consuntivi.

I revisori dei conti sono invitati permanenti alle riunioni del Consiglio di Amministrazione, con diritto di formulare pareri non vincolanti e di far verbalizzare le proprie osservazioni sugli aspetti economico-finanziari correlati agli argomenti trattati.

Il Collegio dei Revisori dura in carico per l'intero mandato del Consiglio che lo ha nominato ed i suoi componenti possono essere riconfermati per non più di due mandati consecutivi.

ART. 18 - Esercizio Finanziario

L'esercizio della fondazione decorre dal 1° gennaio al 31 dicembre di ogni anno.

Entro il 30 aprile di ogni anno il Consiglio di Amministrazione deve approvare il Bilancio consuntivo relativo all'anno precedente.

Entro il 31 gennaio di ogni anno il consiglio di Amministrazione deve approvare il Bilancio preventivo dell'anno in corso.

ART. 19 -Liquidazione e devoluzione del patrimonio

La Fondazione è posta in liquidazione e sciolta con deliberazione della Regione Toscana su proposta del Consiglio di Am-

ministrazione approvata dai due terzi dei componenti.

Per l'esecuzione della liquidazione il Consiglio di Amministrazione nomina uno o più liquidatori.

Il patrimonio che residua dopo l'esecuzione della liquidazione sarà devoluto, con deliberazione del Consiglio di Amministrazione approvata da almeno due terzi dei componenti, a fini di pubblica utilità a sostegno di una o più Fondazioni o associazioni aventi le medesime finalità sociali e operanti nel territorio di riferimento della Fondazione stessa da almeno dieci anni, comunque nel rispetto dell'art. 10 lett. f) Dlgs 460/1997 ed eventuali successive modifiche.

ART. 20 - Rinvio

Per tutto quanto non previsto nel presente Statuto si applicano le vigenti leggi.

F.to Giuseppe D'Eugenio - Mario Pacinotti - Patrizia Frilli -
Chiara Moschini teste - Cosimo Pancari teste

F.to Simone Ghinassi Notaio